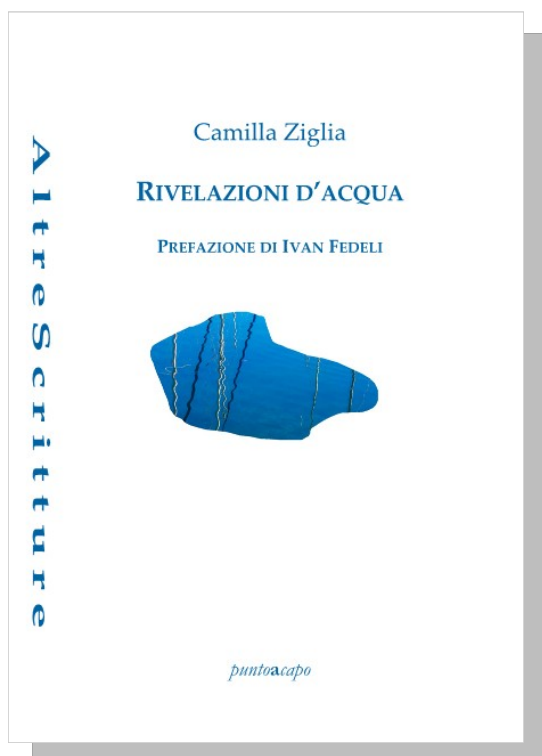


CARTELLA STAMPA



Collana AltreScritture

161. Camilla Ziglia, *Rivelazioni d'acqua*, Prefazione di Ivan Fedeli, pp. 64, € 12,00 ISBN 978-88-6679-272-7

Camilla Ziglia è nata e vive a Brescia, dove si è laureata all'Università Cattolica del Sacro Cuore (Premio "A. Gemelli"), insegna Discipline letterarie, Latino e Greco in un liceo. Suoi inediti hanno ottenuto il primo posto in alcuni concorsi letterari ("I colori dell'anima", "Il Sublime di Leric"), riconoscimenti da parte della giuria (Premio speciale "Ossi di seppia" ediz. XXV, Menzione d'onore al Premio "L. Montano" 2019). Compare nelle antologie cartacee di diversi premi, su *Atelier online* e altri siti o blog, nell'ebook *iPoet, lunario in versi. Tredici poeti italiani* (LietoColle 2019), nell'agenda poetica *Il segreto delle fragole* (ivi 2019). Ha partecipato a numerose letture, condotto eventi e presentazioni di poeti contemporanei. *Rivelazioni d'acqua* è il suo libro di esordio; con il titolo *Fotogrammi*, la raccolta è risultata finalista a "Bologna in Lettere", "Beppe Salvia - Opera prima" e Menzione speciale al "Lago Gerundo" 2020.

*

Sprofondare largo
farsi terra
respirarne le muffe e la torba
finché non serve più
respirare in questo sentirsi
risucchiare da radici
e proiettare in alto lungo i fusti

fino alle foglie che tremano
che ansimano di luce.

La poesia di Camilla Ziglia accade in sé ed è in sé compiuta, come nella migliore tradizione di un ermetismo che affonda le radici nel Novecento e supera i suoi limiti di fruibilità grazie alla forza nitida di una parola piena, vibrante.

Sono versi terribili e dolci, quelli di *Rivelazioni d'acqua*: esondano tra ritmi e pause con naturalezza, emergono dal fondo per darsi alla luce, per dirla con Ungaretti, portando con sé *un segreto*, un velo capace di mimetizzare la realtà, destrutturarla, ricostruirla su piani altri: è *il lago* il luogo d'incontro, la sua lentezza paziente dove tutto si cala, galleggia, affonda, riemerge, in una terra di nessuno, un non luogo dove appartenersi, e pur per poco, meravigliarsi. (Dalla Prefazione di Ivan Fedeli)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>